

Rubriche

Commissione Ornitologica Italiana (COI) già Comitato di Omologazione Italiano

Report n. 16 a cura di P. BRICHETTI, E. ARCAMONE, D. OCCHIATO & COI

Abstract - Italian Rarities Committee. Report N. 16.

The following species were accepted for Italy (Cat. AERC: A - List 1a, 1b): *Gavia adamsii* (Friuli-Venezia Giulia 2003), *Anthropoides virgo* (Sicily 2002), *Limnodromus scolopaceus* (Tuscany 2002), *Limnodromus* sp. (Friuli-Venezia Giulia 2002), *Streptopelia senegalensis* (Calabria 2001, Pantelleria Is. - Sicily 2002), *Phylloscopus fuscatus* (Marche 2002), *Lanius cristatus* (Emilia-Romagna 2003; first record for Italy), *Lanius meridionalis pallidirostris* (Sicily 2000-01).

The following ones were not accepted (Cat. AERC: D, E - List 4): *Balearica regulorum* (Lombardy 2002, Veneto 2002 - 7 records), *Falco amurensis* (Sicily 1997, 2002), *Streptopelia senegalensis* (Emilia-Romagna 1999), *Tringa flavipes* (Emilia-Romagna 2002), *Larus pipixcan* (Sicily 2002), *Acridotheres tristis* (Puglia 2002).

The following ones were suspended (List 3): *Puvialis dominica* (Emilia-Romagna 1992, ringed in Great Britain in 1991), *Larus heuglini* (Sicily 2001), *Tarsiger cyanurus* (Piedmont 2001-02), *Hippolais pallida* (Pelagie Is., Sicily 1997), *Phylloscopus proregulus* (Piedmont 2001), *Lanius isabellinus* (Eolie Is., Sicily 2000).

Introduzione

Nel 2001 il Comitato di Omologazione Italiano è divenuto un gruppo di lavoro del Centro Italiano Studi Ornitologici (CISO), si è dotato di nuove norme interne ed ha ampliato i propri campi di interesse, trasformandosi in Commissione Ornitologica Italiana con i seguenti compiti:

- esaminare le segnalazioni di specie accidentali segnalate meno di 10 volte in Italia;
- esaminare le prime nidificazioni per l'Italia e quelle non più riscontrate dopo il 1949;
- valutare eventuali cambiamenti di nomenclatura e sistematica in accordo con le decisioni degli organismi internazionali.
- redigere e aggiornare periodicamente una lista nazionale degli uccelli italiani in accordo con lo standard europeo proposto dall'AERC:

Categoria A - specie di origine apparentemente selvatica osservata almeno una volta dall'1.1.1950;
Categoria B - specie di origine apparentemente selvatica osservata almeno una volta tra il 1800 e il 1949;
Categoria C - specie introdotta dall'uomo o sfuggita alla cattività che ha costituito una popolazione nidificante autosufficiente, come pure gli uccelli che provengono da questo tipo di popolazione;
Categoria D - specie per la quale l'origine selvatica è possibile ma non certa, oppure che, per diverse ragioni, non può essere inserita in un'altra categoria;
Categoria E - specie sfuggita alla cattività.

Composizione

L'organico della Commissione è composto da un numero di persone compreso tra dieci e venti. La composizione dei membri della Commissione cerca di soddisfare criteri di competenza ornitologica, di rappresentanza geografica e di rappresentanza delle redazioni delle riviste ornitologiche italiane.

La Commissione stessa propone nuovi membri e chiede o riceve le dimissioni di quelli in carica. Ogni modifica viene sottoposta al giudizio del Comitato Scientifico del CISO.

Non viene fissato un limite massimo di permanenza nella Commissione. Si auspica però un ricambio dei membri, compatibilmente con la reale offerta di altre persone qualificate e disponibili nel panorama ornitologico italiano. L'organico attuale è stato approvato dal Comitato Scientifico del CISO. L'unica carica prevista all'interno della COI è quella di segretario. Il numero di segretari può variare a seconda delle esigenze.

Presentazione delle segnalazioni

Le segnalazioni devono essere sottoposte al giudizio della Commissione utilizzando tassativamente l'apposita scheda. Le osservazioni che non pervengono su tali schede verranno sospese e verrà richiesto agli

osservatori di compilare il modello che potranno scaricare da questo sito www.ciso-coi.org. Le segnalazioni vanno inviate ad uno dei Segretari della Commissione.

– Emiliano Arcamone, Via A. Tommasi 20/C, 57124 Livorno: arcamone@libero.it

– Pierandrea Bricchetti, Via V. Veneto 30, 25029 Verolavecchia (BS): pbrichetti@numerica.it

– Daniele Occhiato, Via dell'Argingrosso 139/7B, 50142 Firenze: danibabi@tiscalinet.it

I resoconti dell'attività della COI sono pubblicati su Avocetta, periodico del CISO, e sul sito Internet di quest'ultimo.

Metodi di giudizio

Il materiale di ciascuna segnalazione viene inviato a tutti i membri della Commissione, i quali possono inviare commenti ed osservazioni. A cinque membri viene richiesto di compilare in maniera indipendente un'apposita scheda di giudizio, che deve essere inviata alla segreteria prima della riunione e che rimarrà agli atti. La scelta di queste persone è fatta in base alle competenze specifiche. Senza i cinque giudizi scritti la segnalazione non può essere valutata in occasione della riunione. Il giudizio finale sulla segnalazione viene raggiunto in tale sede per votazione. Per accettare una segnalazione non devono esserci più di due voti contrari.

Per l'accettazione di una specie nuova per l'avifauna italiana viene richiesta una documentazione fotografica che permetta la determinazione specifica del soggetto e l'individuazione della località, come per esempio la presenza di elementi del paesaggio caratterizzanti. Per soggetti trovati morti o abbattuti devono essere rese disponibili le spoglie. Non si accetta di esaminare esemplari già preparati se non provenienti da collezioni storiche di provata attendibilità scientifica. In assenza degli elementi richiesti le segnalazioni vengono sospese.

Per verificare il numero di segnalazioni attualmente noto per l'Italia si consiglia di fare riferimento alla "Check-List degli uccelli italiani" di Bricchetti & Massa (*Riv. ital. Orn.* 1998, 68:129-152) o di consultare la lista inserita nel sito Internet del CISO.

Si raccomanda di allegare alle segnalazioni possibilmente stampe a colori o duplicati di diapositive, in modo che possano essere esaminati e conservati nell'archivio COI.

I rapporti finora pubblicati e contenenti i pareri della COI sono apparsi in *Riv. ital. Orn.*: (1) 1982, 52: 205-206; (2) 1983, 53: 194-195; (3) 1985, 55: 186-187; (4) 1986, 56: 245-246; (5) 1987, 57: 243-246; (6) 1989, 59: 269-272; (7) 1992, 62: 41-43; (8) 1993, 63: 193-198; (9) 1995, 65: 63-68; (10) 1995, 65: 147-149; (11) 1996, 66: 171-174; (12) 1997, 67: 189-192; (13) 1998, 68: 205-208; (14) 1999, 69: 211-214, e *Avocetta*: (15) 2002: 26: 117-121.

La Commissione si è riunita il 7 febbraio 2003 presso l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica Essa risulta attualmente composta dai seguenti membri: E. Arcamone (Segreteria), N. Baccetti, P. Bricchetti (Segreteria), G. Fracasso, F. Fraticelli, K. Kravos, S. Laurenti, A. Magnani, B. Massa, E. Meschini, A. Micheli, T. Mingozzi, O. Niederfriniger, S. Nissardi, D. Occhiato (Segreteria), A. Ortali, M. Passerella, L. Serra e C. Violani.

Segnalazioni

Segnalazioni omologate. Lista 1 a. Categoria AERC: A

Piro piro pettorossiccio *Limnodromus scolopaceus*

1) Riserva Naturale WWF Orti-Bottagone (LI), ad. in ab. ripr., 09-11.08.2002. Segnal.: L. Vanni, P. Marotto, S. Benucci, P. Politi e A. Tarozzi.

4^a segnalazione.

Tortora delle palme *Streptopelia senegalensis*

1) Capo dell'Armi, Motta San Giovanni (RC), 09.09.2001. Individuo rinvenuto morto, attribuibile alla ssp. *phoenicophila*. Segnal.: S. Migliardi.

8^a segnalazione.

Averla bruna *Lanius cristatus*

1) La Tomina, Valli di Mortizzuolo, Mirandola (MO), 12.01.2003. Segnal.: C. Giannella, R. Gemmato e M. Pesente. Individuo catturato e inanellato. Ampia documentazione fotografica. Tale soggetto era già stato osservato in loco da D. Longhi l'1.12.2002 e determinato come probabile *Lanius collurio*; successivamente è stato rivisto da N. Grattini, D. Longhi, F. Novelli e E. Bacchi e determinato come probabile *Lanius isabellinus phoenicuroides*.

Prima segnalazione per l'Italia.

Averla beccopallido *Lanius (meridionalis) pallidirostris*

1) Penisola Magnisi (SR), 15.12.2000-14.03.2001. Segnal. A. Corso e R. lentile e altri 30 osservatori. Documentazione fotografica.

2^a segnalazione.

Segnalazioni omologate. Lista 1 b. Categoria AERC: A

Strolaga beccogiallo *Gavia adamsii*

1) Lazzaretto - P.ta Sottile, Muggia (TS), 15.01.2003. Segnal.: E. Benussi.

5^a segnalazione.

